



Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale

Ente pubblico previdenziale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" denominato più semplicemente "Fondo Pensioni Sicilia";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., denominato anche "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, ha previsto che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 76 del decreto legge 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 95, comma 4, lettera b, del "Codice dei contratti pubblici", così come regolamentato dalle Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del citato decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 ed il triennio 2021-2023 adottato con delibera n. 3 del 27 gennaio 2021 del Commissario straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 6 del 4 febbraio 2021, a seguito di parere favorevole del Collegio dei sindaci;

VISTA la nota prot. n. 32193 dell'1 aprile 2021, con la quale l'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ha approvato il bilancio di previsione ed il triennale 2021-2023 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO Il D.P. n. 138 del 23 marzo 2018 con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 630 del 4 novembre 2020, con il quale il dott. Fulvio Bellomo è stato confermato e prorogato senza soluzione di continuità ad esercitare la Sua funzione di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia, fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione;

CONSIDERATA l'urgenza e la necessità di rinnovare il servizio per la gestione del bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, adeguato al decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO il D.D. n. 4669 del 28 dicembre 2017, con il quale il Direttore del Fondo Pensioni Sicilia ha autorizzato il Dirigente dell'Area 1 "Affari Generali, Provveditorato e Personale" ad esperire una procedura di acquisto diretto su piattaforma CONSIP al fine di pervenire all'acquisizione di un software per la contabilità relativa al bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, in osservanza delle disposizioni dettate dal decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'RDO pubblicato il 23 febbraio 2018 su piattaforma CONSIP con scadenza presentazione offerte l'8 marzo 2018 alle ore 13,32, con il quale sono stati invitati n. 3 fornitori alla presentazione di un programma di contabilità e gestione finanziaria del bilancio del Fondo Pensioni, adeguato al decreto legislativo n. 118/2011 e precisamente:

- Maggioli S.p.A.;
- Pa Digitale Sicilia s.r.l.;
- Pa Digitale S.p.A.;

VISTI gli esiti della gara esperita su piattaforma CONSIP dal quale si evince che ha presentato offerta la Pa Digitale Sicilia s.r.l. per un importo di € 22.275,00 I.V.A. esclusa;

VISTO il documento di stipula del 21 marzo 2018, relativo all'RDO 1874778, assunto al protocollo di questo Ente il 21 marzo 2018 al n. 9189, con il quale in esito alla gara è stata affidata la fornitura alla Pa Digitale Sicilia s.r.l. con sede legale in Delia (CL), Via G. Pagliarello n. 81, per un importo complessivo nei tre anni di € 22.275,00 I.V.A. esclusa;

TENUTO CONTO che la Pa Digitale Sicilia s.r.l. ha eseguito la fornitura di cui sopra per anni 3 (tre), fornitura scaduta in data 21 marzo 2021;

VISTO il D.D.G. n. 745 del 29 marzo 2021, con la quale il Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del decreto legislativo n. 50/2016, il ricorso al quinto d'obbligo con Pa Digitale Sicilia s.r.l., con sede legale in Delia (CL), via G. Pagliarello n. 81, per l'utilizzo del software di contabilità di bilancio adeguato al decreto legislativo n. 118/2011, incrementando l'importo originario del contratto di € 4.455,00 (pari ad € 20% dell'importo di aggiudicazione del servizio pari ad € 22.275,00), oltre oneri previsti per legge, e con scadenza contrattuale al 26 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. n. 10258 del 29 marzo 2021, con la quale è stato trasmesso l'atto di sottomissione – quinto d'obbligo (art. 106, comma 12 del decreto legislativo n. 50/2016) alla Pa Digitale Sicilia s.r.l., con sede legale in Delia (CL), via G. Pagliarello n. 81, per le motivazioni sopra indicate;

CONSIDERATO che, in esito ad un lungo e laborioso lavoro di recupero dell'arretrato contabile, risalente all'esercizio finanziario 2015, gli uffici del Fondo Pensioni hanno esitato e trasmesso al Collegio sindacale, con nota 33727 in data 26 ottobre 2021, i rendiconti generali degli esercizi 2018, 2019 e 2020;

RITENUTO che non appare opportuno mutare il sistema di contabilità e gestione finanziaria in uso, fino alla definitiva approvazione dei rendiconti di che trattasi – oltre che del bilancio previsionale 2022-2024, trasmesso al Collegio con nota prot. 35197 del 9 novembre 2021, perché in caso di necessità di modifiche e integrazioni dei documenti contabili attualmente all'esame dell'organo di controllo, la tempistica istruttoria rischierebbe un imprevedibile allungamento, per la necessità di riversare tutti i dati su un eventuale nuovo applicativo in sostituzione di quello in uso, verificarne la correttezza, addestrare il personale al suo utilizzo;

RILEVATO inoltre che il mutamento dell'applicativo in uso, al termine dell'esercizio ed in pendenza dei procedimenti cui si è fatto cenno, rischia di creare disagi nell'emissione dei titoli di spesa fino al 31 dicembre 2021, alla luce anche della grave esiguità dell'organico in

forza al Fondo Pensioni, per il quale si è più volte richiesto il rafforzamento all'Amministrazione vigilante;

RITENUTO pertanto che sussistano gravi e fondate ragioni di pubblico interesse nell'affidamento del servizio di fornitura dell'applicativo di che trattasi al medesimo fornitore fino al 31 dicembre 2022, tenuto conto che per effetto di esso la durata contrattuale non eccede il periodo massimo di legge e il prezzo complessivo e cumulato rimane sotto soglia;

CONSIDERATO che la *centrale unica di committenza* istituita presso l'Assessorato dell'Economia non risulta ancora disporre di strumenti telematici di negoziazione, per la categoria merceologica di riferimento;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha innalzato fino a 5.000,00 euro la soglia di spesa al di sopra della quale sussiste l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico;

RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'arch. Roberto Lanza, dirigente dell'Area 1 *"Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"* del Fondo Pensioni Sicilia;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare l'Area 1 *"Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"* di questo Ente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'affidamento del servizio *"Urbi Smart Pa Digitale"* per l'utilizzo di procedure informatiche in modalità ASP in favore del Fondo Pensioni Sicilia, attraverso Trattativa Diretta mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), a Pa Digitale Sicilia s.r.l., con sede legale in Delia (CL), via G. Pagliarello n. 81, P.I. 01837680857, già fornitore dal 2018 dell'applicativo di che trattasi, per il periodo dal 27 ottobre 2021 al 31 dicembre 2022;

RILEVATO che l'oggetto del presente provvedimento è indifferibile ed urgente:

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di autorizzare l'Area 1 *"Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"*, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'affidamento del servizio *"Urbi Smart Pa Digitale"* per l'utilizzo di procedure informatiche in modalità ASP in favore del Fondo Pensioni Sicilia, attraverso Trattativa Diretta mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), a Pa Digitale Sicilia s.r.l., con sede legale in Delia (CL), via G. Pagliarello n. 81, P.I. 01837680857, già fornitore dal 2018 dell'applicativo di che trattasi, per il periodo dal 27 ottobre 2021 al 31 dicembre 2022.

ART. 2 L'ammontare della spesa è pari ad € 9.141,82 (€ 7.491,80 imponibile + € 1.648,20 I.V.A. al 22%).

ART. 3 Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'arch. Roberto Lanza, dirigente dell'Area 1 *"Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"* del Fondo Pensioni Sicilia.

ART. 4 Con successivo provvedimento il Dirigente dell'Area 1 *"Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"*, procederà all'impegno di spesa a valere sul capitolo di bilancio 211213 *"Spese per l'installazione, l'assistenza e la manutenzione di applicativi informatici"*.

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito Istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 2015 come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2015.

Il Direttore Generale
f.to avv. Filippo Nasca